

## Giovedì 15 agosto, ore 21.30 **ZAMORA**

di **Neri Marcorè**

con Alberto Paradossi, Marta Gastini, Neri Marcorè, Giovanni Storti, Antonio Catania, Pia Lanciotti, Ale, Franz, Giacomo Poretti, Davide Ferrario, Stefano Saccotelli.

In concorso al BIF&ST 2024

Italia, 2024. **Durata: 100 minuti**



Anni Sessanta. Il trentenne tuttologo Walter Vismara, ragioniere in provincia, è catapultato dalla quieta Vigevano alla rampante Milano nel pallone. Il goffo Walter, sdegnando il calcio, si ritrova assalito dalla febbre del folber (il calcio in lombardo per Gianni Brera) che contagia tutti i piani dell'avveniristico ufficio, soprattutto quelli alti. Così Walter per tenere il posto, si reventa interista e portiere. Nel nome di Ricardo Zamora Martinez (leggendario estremo portiere spagnolo), il ragioniere ingaggia Giorgio Cavazzoni altro prodigio con i guantoni.

È la sentita, aggraziata, apprezzabile operazione nostalgia del classe 1966 Neri Marcorè che sceglie la commedia gentile per l'esordio alla regia, canonizzando il mito prospero dell'Italia del Boom, dimentica della guerra, consumista, aziendalista, fiduciosa nell'avvenire e ammatita per il pallone.

## Giovedì 22 agosto, ore 21.30 **THE OLD OAK**

di **Ken Loach**

con Dave Turner, Ebla Mari, Debbie Honeywood, Reuben Bainbridge  
UK-Francia-Belgio, 2023.  
**Durata: 113 minuti**

Gli abitanti di una cittadina del Nord-Est dell'Inghilterra, affossata dalla chiusura delle miniere decisa



da Margaret Thatcher nell'84, osteggiano l'arrivo dei rifugiati siriani.

Non c'è più quella che era una comunità che costruiva la solidarietà intorno alla comune operatività e, quando è stato necessario, alla comune lotta per la difesa del posto di lavoro. Sono rimasti nuclei familiari isolati tra cui sembrano prevalere solo coloro che vivono di recriminazioni e vedono in chiunque altro si avvicini loro un profittatore che vuole togliergli quel poco che gli è rimasto. Ma l'amicizia tra il barista attempato e una giovane immigrata appassionata di fotografia avrà effetti potenti.

Focali corte, umanità larga: il film scritto dalle storie dei testimoni, dal lascito degli incontri, dal sodalizio con Laverty, dal comune senso dell'ardore (politico), ritrova un autore in senso classico, quale detentore di una poetica, combattiva e misericordiosa, e di uno stile, piano ma non sciatto.

A proposito di misericordia, l'occorrenza dei crocefissi al collo e del discorso più speranzoso in cattedrale fa strano, ma nemmeno troppo: è il campo largo di Ken Loach il Rosso, ché dalla parte giusta più si è e meglio si sta.



Con il patrocinio della  
CITTÀ di  
RIVAROLO CANAVESE

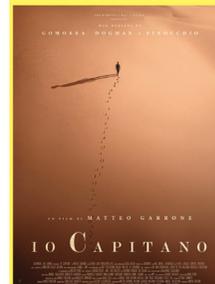
# CINEMA AL CASTELLO 2024 ALLE ORE 21.30

**CORTILE CASTELLO MALGRÀ**  
INGRESSO DAL CANCELLO  
DI VIA MAURIZIO FARINA, 57



**IN CASO DI MALTEMPO**  
PRESSO IL SALONE COMUNALE, INGRESSO VIA MONTENERO, 12

Giovedì 4 luglio  
**CENTO  
DOMENICHE**  
di **Antonio Albanese**



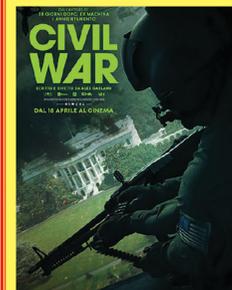
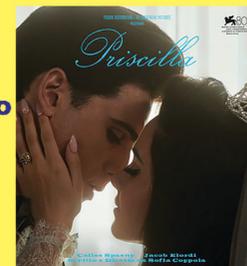
Giovedì 11 luglio  
**IO CAPITANO**  
di **Matteo Garrone**

Giovedì 18 luglio  
**POVERE  
CREATURE!**  
di **Yorgos Lanthimos**  
(VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI)



Giovedì 25 luglio  
**LA SALA  
PROFESSORI**  
di **Ilker Çatak**

Giovedì 1 agosto  
**PRISCILLA**  
di **Sofia Coppola**



Giovedì 8 agosto  
**CIVIL WAR**  
di **Alex Garland**

Giovedì 15 agosto  
**ZAMORA**  
di **Neri Marcorè**



Giovedì 22 agosto  
**THE OLD OAK**  
di **Ken Loach**

A cura della  
associazione  
culturale  
ROSSE TORRI APS



con la collaborazione di  
CINEMA  
= uno **AMBRA due** =  
VALPERGA

**INGRESSO UNICO euro 5,00**

GRATUITO A MINORI DI 10 ANNI

## Giovedì 4 luglio, ore 21.30 **CENTO DOMENICHE**

di **Antonio Albanese**

con: Antonio Albanese, Liliana Bottone, Sandra Ceccarelli, Maurizio Donadoni, Giulia Lazzarini, Bebo Storti

Presentato a Festa del Cinema di Roma.

Italia, 2023. **Durata: 94 minuti**



La storia – come da dedica finale – di tutte quelle centinaia di migliaia di persone che hanno perso i loro risparmi a seguito dei crac bancari: convinti di essere “semplici” risparmiatori si sono riscoperti invece azionisti di quelle stesse banche.

Da commedia gentile ad angosciante tragedia: Antonio Albanese torna nei suoi luoghi d'origine con un film che sa unire la sincerità d'esecuzione all'urgenza del racconto dei sogni infranti dei piccoli risparmiatori traditi dalle banche di fiducia.



## Giovedì 11 luglio, ore 21.30 **IO CAPITANO**

di **Matteo Garrone**

con Seydou Sarr, Moustapha Fall, Issaka Sawagodo, Hichem Yacoubi, Doudou Sagna

Premiato ai Festival di Venezia e di San

Sebastian, candidato agli Oscar, 7 David di Donatello

candidato a Golden Globe e agli European Film Awards

Italia-Belgio, 2023. **Durata: 121 minuti**

Una fiaba omerica che racconta il viaggio avventuroso di due giovani, Seydou e Moussa, che lasciano Dakar per raggiungere l'Europa. Un'Odissea contemporanea attraverso le insidie del deserto, i pericoli del mare e le ambiguità dell'essere umano.

Garrone toglie da subito *Io capitano* dalla retorica polarizzata che caratterizza il tema dell'immigrazione, restituendogli una purezza di racconto narrato dal punto di vista di chi non viene mai interpellato sull'argomento.

## Giovedì 18 luglio, ore 21.30 **POVERE CREATURE!**

di **Yorgos Lanthimos**

con Emma Stone, Mark Ruffalo, Willem Dafoe, Rami Youssef, Christopher Abbott.

USA-UK-Irlanda, 2023. **Durata: 131 minuti.**

**VIETATO A MINORI DI 14 ANNI**



Le povere creature sono i maschi, travolti e irrimediabilmente sconfitti dall'autodeterminazione femminile di Bella Baxter, una straordinaria Emma Stone.

Più simile al Candido voltairiano che al mostro di Frankenstein, la creatura di Yorgos Lanthimos fa esperienza dell'abbondanza cromatica del mondo e della scarsità di empatia dei suoi abitanti, passando in rassegna un campionario maschile tragicomico (il buono, il geloso, il padre, il cinico, il crudele) che ha in comune la tendenza a volerla rinchiudere nel proprio universo, con la scusa di offrirle protezione. E si ride, con *Povere creature!*, della comicità più acuta: quella che non nasconde il suo lato oscuro.

## Giovedì 25 luglio, ore 21.30 **LA SALA PROFESSORI**

di **Ilker Çatak**

con Leonie Benesch, Michael Klammer, Leonard Stettinisch, Eva Löbau, Anne-Kathrin Gummich

Premio CICAIE e Europa Cinemas Label al Festival di Berlino. Candidato all'Oscar come film internazionale.

Germania, 2024. **Durata: 98 minuti**



Germania, città di provincia, scuola media, istituto d'eccellenza. Il turco-tedesco Ilker Çatak utilizza il microcosmo scolastico come metafora politica della Germania odierna (ma l'analogia è estendibile ad altri paesi europei). E, nel centenario della morte di Kafka, regala un dispositivo narrativo di rara lucidità e perfidia. Un meccanismo diabolico che nell'avviluppo logico e implacabile di azioni e reazioni si spinge fino a sovvertire i fini originari e a svelarne l'assurdo morale.

Di buone intenzioni, si sa, è lastricato l'inferno.



## Giovedì 1 agosto, ore 21.30 **PRISCILLA**

di **Sofia Coppola**

con Cailee Spaeny, Jacob Elordi, Dagmara Dominczyk, Raine Monroe Boland

Tratto da: biografia "Elvis e io" di Priscilla Presley e Sandra Harmon.

Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla Mostra del Cinema di Venezia.

USA, Italia, 2023. **Durata: 110 minuti**

Il grande, e turbolento, amore tra Priscilla Beaulieu e Elvis Presley iniziato in una base dell'esercito tedesco e proseguito nella tenuta da sogno a Graceland. Attraverso gli occhi di Priscilla, Sofia Coppola ci racconta il lato nascosto di un grande mito americano, attraverso un lungo corteggiamento e un matrimonio turbolento. Una storia fatta di amore, sogni e fama.

## Giovedì 8 agosto, ore 21.30 **CIVIL WAR**

di **Alex Garland**

con Nick Offerman, Kirsten Dunst, Wagner Moura, Jefferson White, Cailee Spaeny

USA-UK, 2024. **Durata: 109 minuti**



In un'America sull'orlo del collasso, attraverso terre desolate e città distrutte dall'esplosione di una guerra civile, un gruppo di reporter intraprende un viaggio in condizioni estreme, mettendo a rischio le proprie vite per raccontare la verità.

Prende vita un on the road feroce, adrenalinico, che interroga sul ruolo delle immagini oggi. Un viaggio di ottocento miglia per intervistare un'ultima volta l'inquilino della Casa Bianca (il riferimento è a Trump?), che manipola l'informazione e fucila i giornalisti, oltre a massacrare i civili.